

*Le nuove sfide dell'agricoltura:  
imprese giovani ed efficienti  
per valorizzare i prodotti del territorio  
e tutelare ambiente e paesaggio*

## Le aree rurali per uno sviluppo sostenibile

*“ le sfide:  
clima, energia,  
risorse idriche,  
biodiversità”*

Il futuro dell'agricoltura non è più legato solo alla produzione di materie prime per l'alimentazione, ma anche alla sua centralità nella tutela dell'ambiente e del territorio, a beneficio di tutti.

In coerenza con questo nuovo ruolo, la politica agricola comunitaria ha deciso di rafforzare il sostegno allo sviluppo delle aree rurali, dove l'agricoltura ha le sue radici più salde ed un peso socio-economico più rilevante.

Su questa nuova missione, rispondente alle esigenze di tutti i cittadini, dal 2009 l'Unione europea ha individuato 4 nuove sfide: **cambiamenti climatici, energie rinnovabili e gestione delle risorse idriche e biodiversità.**

Per raggiungere questi obiettivi, l'ultima riforma della Politica Agricola Comune del 2009 (Health Check) ha aumentato i fondi per lo sviluppo rurale: la dotazione finanziaria a disposizione dell'Italia, dove le aree rurali coprono il 92% del territorio e concentrano oltre la metà della popolazione, è salita da 16,6 a 17,6 miliardi di euro fino al 2013.

In Italia, la politica di sviluppo rurale è coordinata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che con il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007-2013 ha fissato le priorità, recepite in misure operative

con i Programmi di sviluppo rurale delle singole Regioni, cui spetta la gestione degli interventi.

### QUESTI GLI OBIETTIVI:

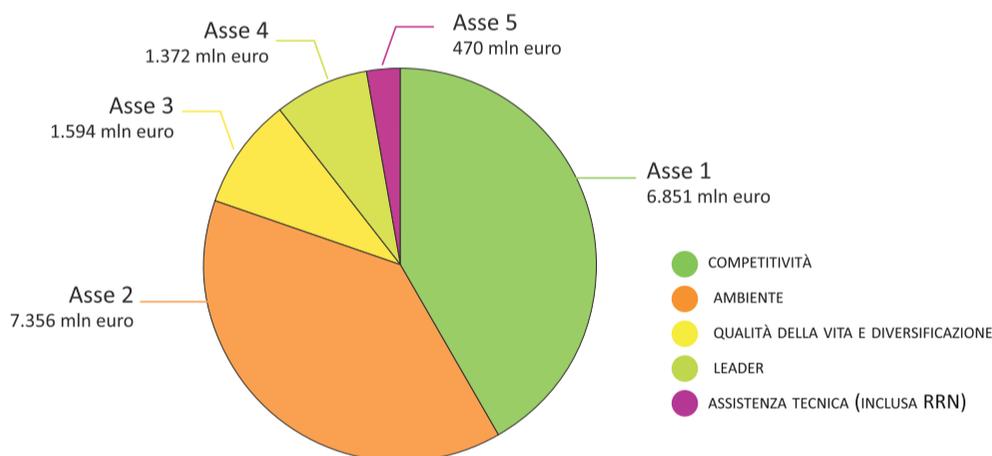
1. **RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ** del settore agricolo e forestale e favorire il ricambio generazionale

2. **VALORIZZARE AMBIENTE E SPAZIO RURALE** con la tutela della biodiversità e delle risorse idriche, contribuendo a ridurre i gas serra

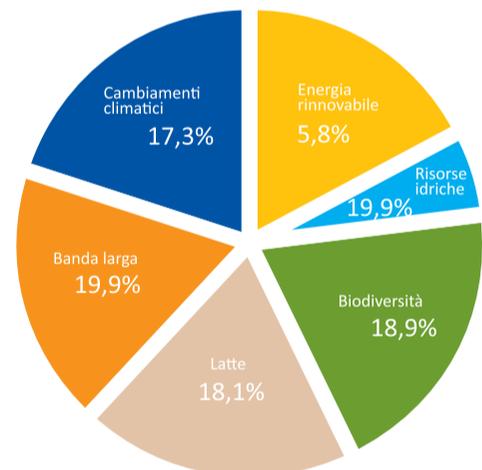
3. **MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA** promuovendo la diversificazione delle attività economiche per creare nuove opportunità di lavoro ed evitare lo spopolamento delle aree rurali

Sono le nuove frontiere dello sviluppo sostenibile, in cui l'agricoltura svolge un ruolo da protagonista nel ridurre gli squilibri socio-economici, rafforzare i legami tra attività produttive e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, valorizzare la tradizione, non solo dei prodotti tipici, ma anche della cultura rurale e della vita contadina.

La spesa pubblica totale dei PSR per Asse



Ripartizione delle risorse aggiuntive (HC e RP) tra le sfide a livello nazionale



## “L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI”

Il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale, elaborato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ha l'obiettivo di sostenere la competitività del settore, valorizzare l'ambiente, migliorare la qualità della vita delle zone rurali ed allargare le potenziali fonti di reddito delle aziende. Con 17,6 miliardi di euro fino al 2013, cofinanziati dall'Unione Europea.



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

Info e modalità di accesso ai finanziamenti su [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it) o sul sito della tua Regione